

ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA CENTRO STORICO

PREMESSA NORMATIVA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*, le cui Linee guida sono state esplicitate con Decreto Ministeriale del 22-06-2020, la scuola “G. CARDUCCI” ha definito il curriculum di educazione civica, indicando traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento, coerentemente con le Indicazioni nazionali, con il documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” e le succitate Linee guida.

Sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell’attribuzione della valutazione di cui all’articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92, il collegio dei docenti si propone di integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell’offerta formativa con specifici indicatori riferiti all’insegnamento dell’educazione civica. Così come disposto dalla suddetta Legge l’insegnamento

trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62).

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento (docente individuato dal Consiglio di classe) formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione, in decimi, dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. A partire dall’anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell’istruzione.

Le Linee guida prevedono, inoltre, che **in sede di valutazione del comportamento** dell’alunno da parte del Consiglio di classe, poiché “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorrerà all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato.

Le attività svolte dall’istituzione scolastica saranno oggetto di monitoraggio, secondo tempi e modi decisi dal MIUR.

Poiché le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline. L’insegnamento trasversale dell’educazione civica sarà affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, i quali svilupperanno Unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, per garantire l’assolvimento della quota minima annuale prevista di 33 ore; **tra essi sarà individuato un coordinatore.**

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Attraverso:

- La riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Attraverso:

- La riflessione sul concetto di sostenibilità e l'Agenda 2030 dell'ONU che affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals)

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute individuale e collettiva, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Sempre con gradualità e tenendo conto dell'età degli alunni, attraverso:

- Attività che favoriscano lo sviluppo delle abilità digitali
- Attività che favoriscano l'uso responsabile, consapevole, rispettoso e sicuro degli strumenti di comunicazione virtuale.

Gli interventi educativi in questo ambito fin dal primo ciclo di istruzione, con opportune e diversificate strategie, non devono essere limitati all'acquisizione delle abilità e delle conoscenze, ma devono coinvolgere tutti i docenti e favorire un approccio consapevole e costruttivo al mondo digitale e virtuale.

CURRICOLO TRIENNALE

Lo studio dell'Educazione civica si pone come obiettivo "la promozione del pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del paese" attraverso lo sviluppo di competenze personali, interpersonali e interculturali e di tutte le forme di comportamento che consentono ai cittadini di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

Conoscenze, abilità e attitudini legate a tale competenza:

➤ *Competenza sociale:*

- Comprendere i codici di comportamento etico e responsabile.
- Conoscere i concetti base riguardanti gli individui e i gruppi.
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche della dimensione europea.
- Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i lavori condivisi.

➤ *Competenza civica:*

- Conoscere e vivere pienamente i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.
- Conoscere le strutture, gli obiettivi e i valori dell'UE.
- Rispettare i diritti umani acquisiti e riconosciuti universalmente
- Conoscere programmi e obiettivi dell'Agenda 2030.

➤ *Competenza digitale:*

- Utilizzare con spirito critico e responsabile i mezzi di comunicazione virtuale e le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- Conoscere e comprendere la natura, il ruolo e le opportunità dei mezzi di comunicazione virtuale in termini di creatività, ricerca ed innovazione.
- Raccogliere informazioni e saperle usare in modo critico e sistematico.
- Possedere consapevolezza della validità e affidabilità delle informazioni e dei rischi e limiti connessi alla navigazione
- Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base dei diversi dispositivi, software e reti.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- ✓ Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società.
- ✓ Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.
- ✓ Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un'etica della responsabilità.
- ✓ Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società.
- ✓ Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento.
- ✓ Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo.
- ✓ Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni.
- ✓ Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione dei saperi.

- ✓ Promuovere il confronto di idee ed esperienze.
- ✓ Promuovere l'apprendimento cooperativo.
- ✓ Realizzare materiali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite.
- ✓ Valorizzare l'interdisciplinarietà.
- ✓ Usare i mezzi di comunicazione virtuale e le tecnologie della società dell'informazione(TIC) a sostegno del pensiero critico e della creatività.
- ✓ Conoscere la natura, il ruolo e le opportunità dei mezzi di comunicazione virtuale nel quotidiano, le opportunità e i potenziali rischi.

CONTENUTI

Primo anno

- Diritti e doveri dei cittadini: Le regole e le leggi; la Dichiarazione universale dei diritti umani.
- La famiglia: Le relazioni affettive; Il diritto alla parità.
- La società: Il diritto all'integrazione; La società multietnica E multiculturale.
- La scuola: Diritto-dovere all'istruzione; L'organizzazione della Scuola italiana.
- Il governo del territorio: Il decentramento; Il Comune, la Provincia, la Regione (organi e competenze).
- L'ambiente: ambienti naturali e antropizzati:L'uso delle risorse della terra da parte dell'uomo; Esaurimento delle materie prime; Inquinamento e tutela dell'acqua, dell'aria e del suolo; Tutela della biodiversità; Estinzione di specie animali e vegetali; Deforestazione; Il ciclo dei rifiuti.
- I comandi e le principali funzioni del computer.
- I programmi di scrittura e di grafica e i programmi didattici.
- Uso della rete per reperire informazioni.
- Le regole di navigazione.
- Riflessione sull'autorevolezza delle fonti e *fake news*.

Secondo anno

- La Costituzione italiana:Principi fondamentali.
- Il governo dello Stato: Lo Stato e le sue forme; La divisione dei poteri; Gli organi dello Stato; L'iter legislativo.
- L'Unione Europea: Le tappe dell'integrazione europea;Dall'integrazione economica a quella politica e monetaria; La Costituzione europea;Le istituzioni dell'Unione Europea.
- Educazione alla salute: La difesa della salute;Educazione alimentare; Alimentazione sostenibile; Sostanze nocive in agricoltura.
- Educazione stradale: Il Codice stradale; La segnaletica;Diritti e doveri.
- Regole per preparare, processare, presentare e comunicare conoscenze e lavori su temi e tecnologie specifiche.
- I rischi nell'utilizzo della rete Internet e soluzioni preventive.

Terzo anno

- La Costituzione italiana: Come è nata, come è organizzata,contenuti fondamentali.
- I diritti e i doveri dei lavoratori e le organizzazioni sindacali.
- La difesa della legalità e della pace.
- Gli organismi internazionali:ONU, Unesco,Tribunale internazionale dell'Aia, Alleanza Atlantica, Unicef, Amnesty International, Croce Rossa, Emergency, Medici Senza Frontiere.

- Modelli di sviluppo socio economico (tecnologia/scienze/storia/geografia): Il Nord e il Sud del mondo; Fonti energetiche e consumi; Inquinamento e tutela dell'ambiente; la Città Sostenibile; Strategie di politica ambientale; La Costituzione e l'ambiente; Normative CEE; Dichiarazione di Rio, Protocollo di Kyoto, etc.; L'Agenda 2030; Biotecnologie e O.G.M.
- Software off line e online per attività di Coding.
- La comunicazione virtuale attraverso i *social network*.
- Riflessione sull'autorevolezza delle fonti e *fakenews*.

PROPOSTA PRATICA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Nello spirito di condivisione dei valori etici e didattici raccomandati dalle Linee Guida ministeriali e nell'ottica di un insegnamento progressivamente sempre più per competenze, si stabilisce che:

1. Tutti i docenti dei CdC abbiano la con titolarità dell'insegnamento e pertanto partecipino alla progettazione dei percorsi e alla valutazione degli alunni;
2. Ogni CdC affidi lo svolgimento dei contenuti per un monte orario minimo annuo di 33 ore di lezione secondo la seguente suddivisione che tiene conto del fatto che da tempo nei propri percorsi alcune discipline comprendono i contenuti individuati:

1° quadrimestre		2° quadrimestre	
13 h		20 h	
Così suddivise:		Così suddivise:	
8 h	lettere	13 h	lettere
3 h	scienze	4 h	scienze
2 h	tecnologia	3 h	tecnologia

In fase di progettazione dei percorsi di Educazione Civica i singoli CdC potranno comunque affidare lo svolgimento dei contenuti anche ad altri docenti, modificando pertanto tale suddivisione sulla base delle esigenze didattiche individuate, eventualmente anche aumentando il monte ore annuale;

3. ogni Cdc nomini un docente Coordinatore dell'Educazione Civica, figura che preferibilmente dovrà essere scelta tra i docenti a cui è affidato lo svolgimento dei contenuti e che non dovrà necessariamente coincidere con il Coordinatore di Classe;
4. Gli elementi conoscitivi utili per la valutazione vengano acquisiti, in forma scritta e/o orale e/o pratica da tutti i docenti del CdC contestualmente alle prove disciplinari e/o durante lo svolgimento delle attività disciplinari, senza che ci siano specifiche verifiche di Educazione Civica con valutazione formale in decimi. Nel riportare gli esiti di una prova disciplinare il singolo docente annoterà, qualora sia il caso, che dalla prova sono deducibili elementi validi per la valutazione dell'Educazione Civica.
5. In sede di scrutinio il docente Coordinatore dell'Educazione Civica, sulla base degli elementi raccolti dai docenti a cui è stato affidato lo svolgimento dei contenuti, formulerà una proposta di voto che potrà essere modificata sulla base delle osservazioni di tutti i docenti del CdC.